

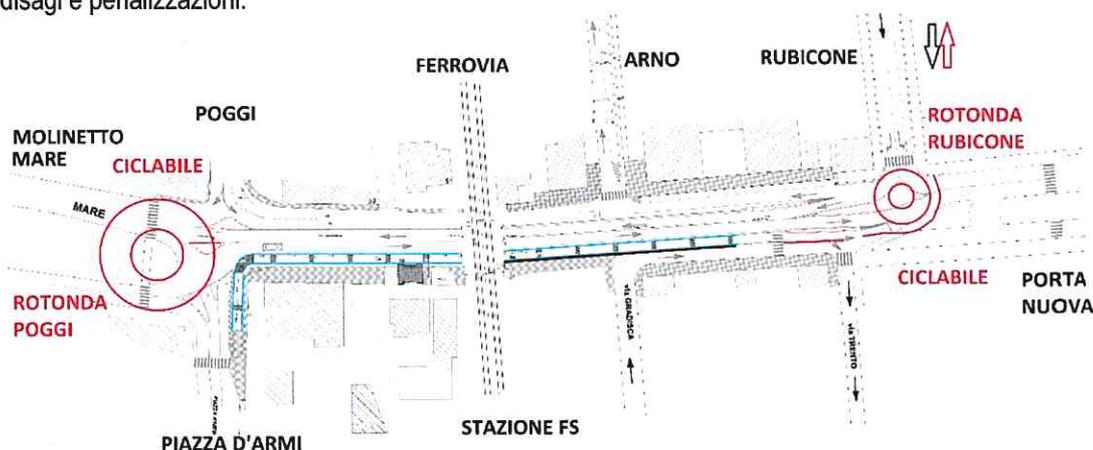
# PETIZIONE AL SINDACO DI RAVENNA

(a norma dell'art. 7 del Testo Unico sugli Istituti di Partecipazione)

## SOTTOPASSO FERROVIARIO MOLINETTO, TUTELARE LA VIABILITÀ, L'AMBIENTE E LA VITA DEI RESIDENTI E DELLE ATTIVITÀ

I ravennati residenti nella vasta area gravata dalla prossima chiusura del passaggio a livello di via Canale Molinetto, compresa tra i quartieri Centro storico, Ravenna Sud e Darsena, prendono atto che la realizzazione del sottopasso ferroviario sarà inevitabile, essendo impegno del Comune sottoscritto con le Ferrovie dello Stato. Richiamano tuttavia l'attenzione dell'Amministrazione sull'impatto negativo che ne deriverà sulla mobilità veicolare e ciclopedonale e sulla salute ambientale, in conseguenza soprattutto dell'idea di stabilire sensi unici di marcia nella via Rubicone e nel primo tratto di via dei Poggi, introducendo divieti di svolta da via Canale Molinetto nella prima e da via Destra Canale Molinetto nella seconda.

1. Punto focale di sconvolgimento sarà la chiusura del passaggio a livello di via Candiano, imposta dall'accordo con le Ferrovie all'atto dell'apertura del sottopasso. Per suo effetto, l'intenso traffico privato e dei bus pubblici diretto alla stazione ferroviaria o nel centro città, dovrà dirottarsi sulla **Circonvallazione piazza d'Armi**, venendo da lì obbligato a svoltare nel nuovo sottopasso, per ammassarsi poi sui **viali Santi Baldini e Pallavicini** già in overdose di inquinamento atmosferico ed acustico.
2. Sorte perfino peggiore toccherà a **via Cesarea**, strada ad unica carreggiata, con una sola strettissima corsia di marcia verso la periferia, in alcuni tratti larga appena quattro metri. A causa del divieto di svolta in **via Rubicone**, dopo il sottopasso, essa vedrà rovesciarsi su di sé tutte le micidiali componenti di traffico provenienti da nord e da est della città e dirette a sud e ad ovest, compresi i bus turistici e di trasporto pubblico, con effetto camera a gas nel canyon degli alti edifici a lato del suo primo tratto.
3. L'estrema difficoltà di accesso sostenibile alle **attività commerciali, artigianali e di servizio** poste soprattutto sulle vie Canale e Destra Canale Molinetto, Rubicone, Monfalcone e dei Poggi porrà loro serie difficoltà economiche causa abbattimento della clientela. Nei casi estremi, **il rischio della chiusura**.
4. Il **senso unico su via Rubicone** ne rovescerà le correnti di traffico dei residenti in zona o provenienti da altrove diretti ai luoghi attrattori di questa arteria (scuole, negozi, attività varie e abitazioni) sull'esile **via Garigliano**, priva oltretutto di spazi ciclabili. Il senso unico su via dei Poggi imbucherà impropriamente il traffico di ingresso in questo rione sugli strettissimi budelli delle **vie Tagliamento ed Isonzo**.
5. Le soluzioni adottate dal Comune per la nuova viabilità del sottopasso ferroviario penalizzano fortemente **i ciclisti ed i pedoni** con pericolose interruzioni delle piste ciclabili e rischiosi attraversamenti pedonali, privilegiando esclusivamente le automobili. Il sottopasso pedonale-ciclabile previsto risulta pericoloso per la promiscuità e numerosità dei suoi utenti.
6. S'impone la **salvaguardia degli edifici circostanti** dai possibili cedimenti strutturali imputabili agli scavi ed ai prelievi di acqua di falda previsti a sottopasso ultimato.
7. Non s'intravede nel progetto un piano di adeguata **collocazione e accessibilità dei parcheggi durante e dopo la realizzazione del sottopasso**, senza dei quali i residenti e le attività sprovvisti di garage e/o posto auto privato subiranno pesanti disagi e penalizzazioni.



Si chiede dunque al Comune di Ravenna di **riesaminare, discutendone con la cittadinanza e coi consigli territoriali Centro urbano, Ravenna Sud e Darsena (come finora non è stato), l'organizzazione della mobilità e della sosta veicolare successiva all'attivazione del sottopassaggio** in questione, al fine di ridurre il più possibile l'impatto funzionale e ambientale sulla vasta area urbana coinvolta. A titolo di contributo dialettico, grazie alla collaborazione generosa di uno Studio locale, si sottopone, come fonte di alleggerimento notevole dei sovraccarichi sulle svariate strade suddette, la realizzazione di **due rotonde** (indicativamente disegnate qui sopra) rispettivamente sulle intersezioni, dal lato ovest, delle vie Canale Molinetto/Rubicone/Monfalcone e, dal lato est, delle vie Destra Canale Molinetto/Poggi/Bellucci/Circonvallazione Piazza d'Armi, rotonde atte a **ripristinare il doppio senso di marcia sulle vie Rubicone e dei Poggi**, tenendo conto delle distanze di sicurezza e di rispetto con gli edifici circostanti.

Prima firmataria: Elisabetta Forlivesi.

Secondo firmatario: Marco Barlotti

N.	COGNOME E NOME (SCRIVERE IN STAMPATELLO)	LUOGO E DATA DI NASCITA	INDIRIZZO E COMUNE DI RESIDENZA	FIRMA	
1					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
2					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
3					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
4					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
5					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
6					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
7					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
8					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
9					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
10					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
11					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
12					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
13					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
14					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
15					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
16					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
17					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
18					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione
19					Con l'apposizione della firma si dichiara il possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento comunale che disciplina gli istituti di partecipazione

LISTA PER RAVENNA